

Juan Carlos Scannone

**LA TEOLOGIA
DEL POPOLO**

Radici teologiche di papa Francesco

QUERINIANA

INDICE GENERALE

<i>Introduzione</i>	5
---------------------------	---

parte prima

APPROCCIO STORICO

1. <i>La teologia argentina del popolo e della cultura</i>	11
1. Nascita e contesto	12
2. Il popolo e l'opzione per i poveri	15
2.1. Il popolo-nazione e il luogo del povero	15
2.2. La religione del popolo	17
3. Una corrente all'interno della teologia della liberazione?	19
4. Diverse generazioni e situazione della teologia del popolo in Argentina oggi	22
4.1. Dalla prima all'attuale generazione	22
4.2. «Il popolo di Dio nei popoli del mondo»	23
4.3. Nuove riflessioni sul popolo e la sua cultura	25
4.4. Nuova sintesi vitale nella religione del popolo	27
5. A modo di breve conclusione	30
2. <i>Lucio Gera: teologo del popolo e dal popolo</i>	31
1. I popoli della terra, il popolo di Dio e la pietà popolare	32
1.1. Popolo: in che senso?	33
1.1.1. Il popolo-nazione	33
1.1.2. I settori popolari	34
1.2. La Chiesa e i popoli	35
1.2.1. Evangelizzazione delle culture	35
1.2.2. La religione del popolo	35

2. Evangelizzazione, dipendenza, liberazione	36
2.1. Essere cristiano in situazione di dipendenza e di liberazione	36
2.2. Evangelizzazione e liberazione	38
2.2.1. Da Medellín a Puebla: l'importanza di <i>Evangelii nuntiandi</i>	38
2.2.2. Verso Santo Domingo: Giovanni Paolo II e la nuova evangelizzazione	40

parte seconda

VERSO UNA TEOLOGIA INCULTURATA

3. «Popolo» e «popolare» nella realtà sociale, nella pastorale e nella riflessione teologica.	51
1. La realtà sociale del cattolicesimo popolare argentino e la sua rivalorizzazione	53
2. L'apporto delle scienze umane	55
3. La prassi della pastorale popolare	58
4. La teologia della pastorale popolare	61
4.1. La comprensione di «popolo» e «popolare»	62
4.2. Una riflessione teologica inculturata	64
4.3. Differenza e convergenza con altre concettualizzazioni latinoamericane	65
4. <i>Sapienza popolare e teologia inculturata</i>	70
1. Puebla e la sapienza popolare	71
2. Verso una teologia inculturata	72
3. Teologia inculturata, ma universale	74
3.1. Universalità teologica situata	74
3.2. Radicamento culturale e teologico	75
3.3. Il «cosa» e il «come» di una teologia inculturata	77
4. Il soggetto della sapienza popolare e la teologia	78
5. Alcune conseguenze epistemologiche	81
6. Il Bambino Gesù Sindaco: una «teologia politica» in simboli	83
5. <i>Permanenza della sapienza popolare nell'èthos culturale: un'alternativa teologica</i>	88
1. Permanenza della sapienza cristiana in un èthos culturale	89

1.1. Il popolo come frutto di un meticcio storico e culturale	92
1.2. Il popolo come soggetto collettivo della storia e della cultura	95
1.3. Il nostro <i>éthos</i> culturale e il senso cristiano della vita	99
1.3.1. Umanesimo di giustizia in un orizzonte di unità	101
1.3.2. Umanesimo comunitario	105
1.3.3. Integrazione di valori antagonisti	106
1.3.4. Umanesimo aperto alla trascendenza	110
2. Verso una teologia fatta dalla nostra prospettiva storico-culturale	113
2.1. Presupposti ermeneutici	113
2.2. Perché parlare di «alternativa»?	114
2.3. Un'ermeneutica teologica	115
6. <i>Religiosità popolare, sapienza del popolo e teologia popolare</i>	119
1. Due concetti «chiave»	120
1.1. Sapienza	120
1.2. Teologia	120
2. Relazione tra pietà popolare e teologia popolare	121
3. La teologia popolare e la teologia come scienza	126

parta terza

APPROCCI TEOLOGICI-PASTORALI DI PAPA FRANCESCO

7. <i>L'agenda incompiuta del Vaticano II:</i> <i>Gaudium et spes e papa Francesco</i>	135
1. Cambiamento di paradigma	136
2. Cambiamento di metodo	137
3. Un contenuto antico e, tuttavia, «nuovo»: l'opzione per i poveri	141
3.1. Da Giovanni XXIII a <i>Evangelii gaudium</i>	141
3.2. Papa Francesco, l'opzione per i poveri e l'agenda incompiuta del Vaticano II	145
3.2.1. I «no!» di papa Francesco e il nuovo paradigma socio-culturale	145

3.2.2. Il nuovo paradigma socio-culturale e nuovi segni dei tempi	148
4. A modo di conclusione	152
8. <i>Evangelii gaudium e la teologia del popolo</i>	153
1. Il popolo fedele	153
2. Le quattro priorità «bergoliane» nella costruzione e nella guida del popolo	155
2.1. Senso teologico-pastorale del tempo	156
2.2. Unità plurale e conflitto	157
2.3. La realtà superiore all'idea	157
2.4. La superiorità del tutto sulle le parti e sulla somma delle parti	158
3. La pietà popolare	159
4. L'opzione preferenziale per i poveri	161
5. A modo di conclusione	163
9. <i>L'inculturazione in Evangelii gaudium</i>	164
1. L'analogia dell'incarnazione e la sua corrispondenza pneumatologica	165
1.1. Sfide dell'inculturazione della fede	165
2. Il popolo di Dio con i volti dei molti popoli della terra	167
3. La pietà popolare come incarnazione del Vangelo	170
3.1. Autoevangelizzazione inculturata del popolo e pietà popolare	171
3.2. Riflessione personale sulla pietà popolare come luogo teologico per la nuova evangelizzazione	173
10. <i>Il soggetto comunitario della spiritualità e della mistica popolari</i>	175
1. Dalla religiosità popolare alla mistica popolare	176
2. La questione del soggetto: personale e comunitario	177
3. Spiritualità e mistica popolari in EG	178
4. Come comprendere il soggetto comunitario della spiritualità popolare?	184
4.1. Il soggetto comunitario e storico della cultura secondo Lonergan	184
4.2. Il rifiuto di Ricoeur del <i>plus</i> di spirito e la comunione pluriforme nello Spirito	185
4.3. La società multiculturale e la figura del poliedro	188

<i>Indice generale</i>	215
11. <i>Quattro principi per la costruzione di un popolo secondo papa Francesco</i>	190
1. Origine dell'enunciato dei principi	192
2. Il tempo è superiore allo spazio	193
3. L'unità prevale sul conflitto	196
4. La realtà è più importante dell'idea	199
5. Il tutto è superiore alla parte (e alla mera somma delle parti)	201
6. I quattro principi ripresi nella <i>Laudato si'</i>	203
7. A modo di conclusione: i quattro principi come criteri di discernimento	204
 <i>Indice dei nomi</i>	 207